



Comune di Vilminore di Scalve

Provincia di Bergamo

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

(dgr 28/05/2008 n° 87374)

Aggiornamento Novembre 2010

Carta di fattibilità delle azioni di piano
Nona - Tevero - Pezzolo

Tavola 10a

Scala 1:2.000

Dr. geol. Fabio Alberti



Collaboratori:
Dr. geol. Elena Staffoni
Dr. geol. Francesco Boso

LEGENDA



CLASSE 1: FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI

Comprende le aree nelle quali non sono state riscontrate moderate limitazioni all'edilizia a scopi edificatori ed alla modifica della destinazione d'uso e per le quali deve essere applicato quanto prescritto dalle norme tecniche per le costruzioni (d.m. 14 gennaio 2008).



CLASSE 2: FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI

Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate moderate limitazioni all'edilizia a scopi edificatori ed alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante adeguamenti di progetto e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa.

Problematiche individuate

- a Aree caratterizzate da pendenze da basse a medie, che possono implicare problemi di stabilità dei versanti e delle opere, o aree potenzialmente soggette all'espansione di fenomeni trasversali di piccola entità originati dall'erosione, sia in corso che a valle di essa. La fattibilità geologica è subordinata a studi di dettaglio finalizzati a valutare la pericolosità nei confronti di stabilità dei versanti e di riferimento alle opere in progetto.
- t Aree con terreni a comportamento geologico medio-basso e vadozone oppure con condizioni litologiche particolari, come fenomeni di affioramento e ristagno d'acqua in superficie o di falda presso al piano campagna. La fattibilità geologica è subordinata a studi di dettaglio finalizzati a valutare in particolare le caratteristiche geotecniche dei terreni o la situazione litologica al contorno per dimensionare le opere in progetto.
- b Aree situate nella fascia più esterna delle zone potenzialmente interessate dalla fruttazione di calcoli di blocchi da pareti rocciose. La fattibilità geologica è subordinata a studi di dettaglio finalizzati in particolare a valutare la pericolosità nei confronti dei fenomeni di caduta ed a definire modalità di intervento che garantiscano la sicurezza delle opere in progetto.
- v Aree caratterizzate da condizioni di pericolosità morfologica per potenziali fenomeni di inondazione e propagazione di colate detritivo-liquide nelle zone di convalle. La fattibilità geologica è subordinata a studi di dettaglio finalizzati in particolare a valutare la pericolosità nei confronti dei fenomeni alluvionali o di colata ed a definire modalità di intervento che garantiscano la sicurezza delle opere in progetto.



CLASSE 3: FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'edilizia a scopi edificatori ed alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero essere necessari interventi specifici a opere di difesa.

Problematiche individuate

- p Aree situate in corrispondenza o in prossimità di versanti o scarpate relativamente acclivi interessate localmente all'affioramento di fenomeni di degradazione. La fattibilità geologica è subordinata a studi di dettaglio finalizzati in particolare a valutare la pericolosità nei confronti di stabilità dei versanti e di riferimento alle opere in progetto.
- g Aree generalmente acclive in corrispondenza di terreni naturali aventi caratteristiche geotecniche da moderate a scadenti e localmente interessate dai fenomeni di degradazione. La fattibilità geologica è subordinata a studi di dettaglio finalizzati in particolare a valutare le caratteristiche geotecniche dei terreni. La situazione litologica al contorno e le condizioni di stabilità dei versanti e di riferimento alle opere in progetto.
- r Aree con depositi di origine antropica che possono comportare l'insorgere di problematiche di carattere geotecnico. La fattibilità geologica è subordinata a studi di dettaglio finalizzati in particolare a valutare le caratteristiche geotecniche dei terreni.
- c Aree che possono essere interessate da fenomeni di erosione e trasporto in massa su convalle. La fattibilità geologica è subordinata a studi di dettaglio finalizzati in particolare a valutare la pericolosità nei confronti dei fenomeni alluvionali o di colata ed a definire modalità di intervento che garantiscano la sicurezza delle opere in progetto.
- m Aree potenzialmente interessate da fenomeni di caduta di blocchi da pareti rocciose. La fattibilità geologica è subordinata a studi di dettaglio finalizzati in particolare a valutare la pericolosità nei confronti dei fenomeni di caduta e definire modalità di intervento che garantiscano la sicurezza delle opere in progetto.
- i Aree con fenomeni di affioramento e ristagno d'acqua in quarziferi oppure con falde poco profonde. La fattibilità geologica è subordinata a studi di dettaglio finalizzati in particolare a valutare l'interferenza delle opere in progetto con le condizioni litologiche e geotecniche locali.



CLASSE 4: FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI

L'area potenzialmente soggetta a gravi limitazioni all'edilizia a scopi edificatori ed alla modifica della destinazione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, sia non opere tese al condizionamento o alla destinazione litologica per la messa in sicurezza del sito. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di consolidamento e ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, come definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b), c) della L. n. 4705, senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico strutturale. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Eventuali infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico possono essere realizzate solo se ritenute non funzionali.

Sottoclassi

Fa Aree di frana attive per le quali valgono i vincoli dell'art. 9 della N.E.S.A. del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

Ve Aree di frana attive per le quali valgono i vincoli dell'art. 9 della N.E.S.A. del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).



Limiti delle Zone di Rispetto delle captazioni d'acqua ad uso potabile

Aree senza una specifica valutazione della fertilità geologica, ma soggette a fenomeni fruttiferi da salvaguardare dalle opere in corso.



Limite comunale

